

## Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 16/05/2019

Delibera n. 14

**Riguardante l'argomento inserito al n. 2 dell'ordine del giorno:**

DELEGA DELLA FUNZIONE DI AUTORIZZAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE AUTOBUS ALLA AGENZIA LOCALE DELLA MOBILITA' DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciannove** questo giorno **16** del mese di **maggio**, alle ore **13:30**, in Reggio Emilia, nell'apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del **Presidente Zanni Giorgio**, i Signori:

ZANNI GIORGIO	Presente
AGUZZOLI CLAUDIA DANA	Presente
SACCARDI PIERLUIGI	Assente
MORELLI MARIACHIARA	Presente
MALAVASI ILENIA	Presente
GIBERTI NICO	Presente
PAVARINI ROBERTA	Assente
TELLINI TANIA	Assente
CARLETTI ELENA	Presente
CARLETTI ANDREA	Presente
MANARI ANTONIO	Assente
FANTINATI CRISTINA	Assente
BRONZONI CARLO	Presente

Presenti n. **8** Assenti n. **5**

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale Dott. Tirabassi Alfredo Luigi**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta.

Come scrutatori vengono designati:

**Giberti Nico, Carletti Andrea, Bronzoni Carlo.**

Si dà atto che la registrazione audio della seduta è conservata presso la segreteria generale.

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- la legge 11 Agosto 2003, n. 218 “ Disciplina dell'attività di trasporto viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente” assegna alle Regioni tale funzione;
- la Regione Emilia Romagna ha assegnato questa funzione alle Province con la L.R. 21/12/2007, n. 29, di aggiornamento della Legge Regionale 2 ottobre 1998, n. 30 “Disciplina Generale del trasporto pubblico Regionale e locale”, ivi dettando anche la disciplina di settore, di autorizzazione e di controllo, negli artt. da 26 bis fino a 28 (capo I bis e capo II), e adottando anche il Regolamento Regionale 28 Dicembre 2009, n. 3, per l'esercizio dell'attività di noleggio di Autobus con conducente;
- questa Provincia, dall'anno 2008, esercita questa funzione che, in conformità alle normative qui richiamate, consiste principalmente:
  - 1° nel rilasciare le autorizzazioni alle imprese interessate ad esercitare questa attività e nel costante aggiornamento delle stesse che devono contenere varie informazioni non solo sulle imprese ( requisiti del titolare, sede, ragione sociale, titolari di idoneità professionale ecc. ) ma anche sugli autisti, ( es tipologia di contratto di lavoro ,scadenza, tipologia di patente, dati anagrafici ecc), e sugli autobus di cui le imprese si avvalgono ( targa, immatricolazione, tipologia di autobus, numero posti, classe ecologica, tipo di alimentazione , posti disabili, finanziamenti pubblici ed altro);
  - 2° nel controllare l'esattezza dei dati forniti dalle imprese, ( tramite accertamenti c/o gli uffici del lavoro, INPS, Tribunale, Centri per l'impiego ecc), nell'effettuare periodici sopralluoghi di controllo presso le imprese e nell'adottare sia le sanzioni amministrative per violazioni sui procedimenti di rilascio e aggiornamento delle autorizzazioni, sia le sanzioni amministrative conseguenti a violazioni del codice della strada rilevate a carico di tali imprese dalle forze dell'ordine durante l'esercizio dell'attività di trasporto passeggeri;
- l'attività finora svolta al riguardo dall'ufficio provinciale della dipendente U.O. Amministrativa trasporti del Servizio Infrastrutture è piuttosto intensa e quotidiana in quanto coinvolge oltre 40 imprese di autotrasporto viaggiatori, molte di queste assai attive in considerazione del contesto vivace sotto il profilo socio economico del nostro territorio;
- dopo la riforma delle Province attuata dalla L. 07/04/2014, n. 56 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni” è notoria la situazione di difficoltà in cui le stesse si trovano ad operare, per la penuria di risorse sia finanziarie che di personale e che pertanto è atto di buona amministrazione cercare di riorganizzare i servizi da erogare impegnando le risorse ancora in essere per bene svolgere le attività della Provincia non delegabili;

Considerato che:

- questa funzione è legittimamente delegabile all'Agenzia per la Mobilità, come già praticato in altre Province della nostra Regione, per espressa previsione contenuta nella legge regionale 2 ottobre 1998, n. 30 "Disciplina generale del trasporto pubblico locale", in particolare **nell'art. 28, comma 2°, lett. e bis)** che così recita:

***"Le Province esercitano le funzioni previste dalla presente legge in materia di trasporto pubblico locale. In particolare spettano alle Province le funzioni relative alla programmazione di bacino e tutte le funzioni relative ai trasporti di cui al presente Titolo classificati di bacino, urbani intercomunali e transfrontalieri, ivi comprese:.....***

***(comma 1, comma 2, lett. a),b),c),d),e)...***

***e bis) il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di noleggio di autobus con conducente e la tenuta delle sezioni provinciali del registro delle imprese esercenti tale servizio, quale articolazione del registro regionale delle imprese di cui alla legge n. 218 del 2003, tramite le Agenzie locali per la mobilità e il trasporto pubblico locale, ove tali funzioni siano specificamente ad esse assegnate."***

- la delegabilità di questa funzione è poi richiamata anche in altri articoli contenuti nella stessa L.R. 30/1998 ( art. 26 quater, art. 26 quinquies , art. 19, comma 3°, lett. E-bis);

Considerato inoltre che:

- è fra le attività istituzionali legali e statutarie dell'Agenzia Locale per la Mobilità essere l'Ente istituzionalmente preposto alla integrazione della mobilità, alla realizzazione di progetti qualificati nel settore a sostegno di uno sviluppo di sistemi di trasporto ecologici, ben coordinati, alla promozione delle attività necessarie ad assicurare un processo di costante miglioramento del servizio di trasporto pubblico e della mobilità in generale;
- che alla luce delle richiamate principali finalità e previsioni normative, l' Agenzia Locale per la Mobilità di Reggio Emilia, con sede in via Mazzini n. 6, a Reggio Emilia, s'è resa disponibile ad accogliere questa nuova funzione e, su richiesta della Provincia, a realizzare uno strumento informatico con l'intento di semplificare la procedure gestionali sia per le imprese che per la stessa Agenzia, che consenta la presentazione online delle richieste di autorizzazioni e dei vari loro aggiornamenti, implementabile dalle imprese e dall'Agenzia, e consultabile dalla Provincia, dalla Regione ed anche da altri Enti, forze dell'ordine in primis. Tale gestione informatica, che pone a carico delle imprese di trasporto l'inserimento dei dati di aggiornamento, consentirà all'Agenzia di avere più tempo per effettuare i dovuti controlli sulle imprese. Si abbrevia il procedimento di aggiornamento dati per le imprese, evita loro il diretto accesso agli uffici, e ogni impresa acquisisce la propria banca dati sempre aggiornata, con costi minori di istruttoria;
- i dati caricati dalle imprese sul portale e validati dall'Agenzia, potranno essere

visionabili dagli Enti ed anche dalle forze dell'ordine e di polizia su strada, con evidente servizio reso alla trasparenza e certezza delle informazioni sulle imprese di trasporto passeggeri. Parte dei dati potrà formare oggetto anche di pubblicazione sul sito internet della Provincia e dell'Agenzia, conferendo con immediatezza informazioni utili ai cittadini su tali imprese. Per la realizzazione di questo software l'Agenzia potrà avvalersi degli importi istruttori che nel prossimo anno saranno più elevati, in quanto la maggior parte delle imprese dovrà provvedere all'aggiornamento quinquennale, che comporta versamenti istruttori supplementari. Potrà poi stabilire un canone di accesso alle imprese, il cui provento sarebbe utile alla manutenzione del software; tale canone di accesso al portale, proporzionato opportunamente al numero di accessi e modifiche effettuati annualmente dalle imprese, potrà sostituire il versamento istruttorio periodico;

- con il trasferimento della funzione autorizzatoria, passano all'Agenzia pure i proventi derivanti dalle attività autorizzatorie e sanzionatorie, come dispongono l'art. 1, comma 5 del Regolamento Reg. 3/2009 cit e l'art. 5, comma 4-bis della L.R. 28 Aprile 1984 n. 21 "Disciplina dell'applicazione delle sanzioni Amministrative di competenza Regionale";
- la Provincia è socia e cofondatrice dell'Agenzia locale della mobilità (delibera C.P.14/12/1998, n. 149), ed annualmente già le conferisce un contributo economico per consentire ad essa di esercitare le attività stabilite in Statuto a favore dei suoi associati, pertanto nulla ad essa è dovuto per il trasferimento di questa funzione, oltre alla quota annuale ed ai proventi istruttori e sanzionatori suindicati, che le spettano per legge in base al trasferimento di funzione;
- per consentire all'Agenzia di effettuare in autonomia il rilascio dei rinnovi quinquennali delle autorizzazioni, i primi dei quali saranno in istruttoria già nell'autunno 2019, così da realizzare una propria gestione fin dall'origine, fatto questo che contribuisce ad instaurare fin da subito chiarezza ai procedimenti sia per le imprese che per la stessa Agenzia, ed evitando alle imprese di rivolgersi per il rinnovo del titolo ad enti differenti, potendo direttamente contattare l'Agenzia, si ritiene opportuno che entro la fine di giugno gli uffici della Provincia competenti e quelli dell'Agenzia Locale per la Mobilità dovranno accordarsi sulle modalità operative del trasferimento della funzione, definendo gli aspetti organizzativi (trasferimento fascicoli, passaggio delle pratiche, nuova modulistica ecc) e sulle modalità comunicative dello stesso trasferimento verso gli utenti, Enti, Associazioni ed Autorità interessate;

Visti:

- il parere favorevolmente espresso dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;
- il parere favorevole sotto il profilo contabile espresso dalla Dirigente del Servizio Bilancio e Finanze;

Uditi la relazione illustrativa svolta -su indicazione del Presidente- dal dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, Ing. Valerio Bussei, la richiesta di chiarimenti del Consigliere di "Terre Reggiane" Carlo Bronzoni e la risposta del medesimo dirigente;

Preso atto che nessun altro chiede di intervenire in merito;

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla seduta	n. 8	(assenti: Saccardi Pierluigi, Pavarini Roberta, Tellini Tania, Manari Antonio, Fantinati Cristina)
Presenti alla votazione	n. 8	
Voti favorevoli	n. 7	(Zanni Giorgio, Aguzzoli Claudia Dana, Morelli Mariachiara, Malavasi Ilenia, Giberti Nico, Carletti Elena, Carletti Andrea)
Voti contrari	n. 0	
Astenuti	n. 1	(Bronzoni Carlo)

### **DELIBERA**

- di assegnare all'Agenzia Locale per la Mobilità ed il trasporto pubblico locale di Reggio Emilia, con sede in via Mazzini n. 6 a Reggio Emilia, la funzione inerente il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di noleggio con conducente, i relativi aggiornamenti e la tenuta delle sezioni provinciali del registro delle imprese esercenti tele servizio, comprese le attività sanzionatorie nei confronti di tali imprese, tutto come definito dal titolo III, capo 1-bis della Legge Regionale dell'Emilia Romagna n. 30 del 1998;
- di incaricare l'Agenzia Locale per la Mobilità di predisporre nei prossimi mesi, in accordo con gli uffici competenti della Provincia, una gestione informatica della funzione tramite la realizzazione di un software che consenta da parte delle imprese di trasporto passeggeri o loro delegati di inserire in essa i dati utili all'aggiornamento delle rispettive autorizzazioni, e da parte dell'Agenzia della Mobilità di controllare i dati inviati dalle imprese e di validarli sullo stesso programma. Al termine di questa procedura i dati validati potranno essere acquisiti dalle imprese e integrare l'autorizzazione posseduta che in tal modo è a tutti gli effetti aggiornata. Tale dati potranno inoltre essere consultabili on line dalla Provincia, dalla Regione, e dagli Enti, Organi e Amministrazioni pubbliche che ne facciano richiesta, comprese, in special modo, le forze dell'ordine e la polizia municipale. A tal riguardo, realizzato il software gestionale da parte dell'Agenzia, la Provincia promuoverà un accordo con le Autorità per l'accesso ai dati. Parte di essi potrà essere pubblicata sul sito internet della Provincia e dell'Agenzia fornendo immediata e corretta informazione sulle imprese di trasporto passeggeri con autobus operanti nel reggiano;
- di incaricare l'Agenzia Locale per la Mobilità di elaborare una relazione annuale valutativa, da trasmettere alla Provincia di Reggio Emilia riguardante l'andamento della gestione di questa funzione, con esposizione delle problematiche, criticità, punti di forza da promuovere nel settore;

- di incaricare l'Agenzia a promuovere, ai sensi dell'art. 26, nonies della L.R. 30/1998, almeno un incontro annuale, in accordo con gli uffici competenti della Provincia, coinvolgente anche le Associazioni sindacali dei lavoratori , gli uffici ministeriali della locale UMC ( ex Motorizzazioni civili), oltre ad altri Enti o istituzioni che Provincia od Agenzia ritenessero eventualmente opportuno far intervenire, per verificare stato e criticità del settore, dei servizi ed eventuali proposte, restando in ogni caso facoltà della Provincia, nella persona del Presidente pro tempore, promuovere, anche in autonomia, tali incontri con l'Agenzia stessa e gli Enti qui indicati;
- di dare atto che:
  - o il trasferimento di questa funzione non comporta ulteriori oneri per la Provincia, essendo il compenso ricompreso nell'annuale assegnazione di risorse che la Provincia di Reggio Emilia conferisce all'Agenzia della Mobilità di cui è socia, per lo svolgimento delle attività nel settore trasporti per conto degli Enti suoi componenti;
  - o con il trasferimento della funzione all'Agenzia, la stessa diviene titolare del diritto di incassare:
    - i rimborsi delle spese per attività istruttorie, come stabilito dall'art. 1, comma 5 e 5 bis del Regolamento Regionale 28/12/2099 n. 3, versione aggiornata con RR 30/10/2015, n. 2;
    - i proventi delle sanzioni amministrative riscossi, come dispone l'art. 5, comma 4 -bis della L. R. 28/04/1984, n. 21 ed all' art. 26 quinquies della L.R. 2/10/1998, n. 30;
  - o entro la fine di giugno gli uffici della Provincia competenti e quelli dell'Agenzia dovranno accordarsi sulle modalità operative del trasferimento della funzione, definendo gli aspetti organizzativi (trasferimento fascicoli, passaggio delle pratiche, nuova modulistica ecc) e sulle relative modalità comunicative verso gli utenti, Enti, Associazioni ed Autorità interessate.

#### ALLEGATI:

- parere di regolarità tecnica;
- parere di regolarità contabile.

Presidente della Provincia  
F.to Zanni Giorgio

Segretario Generale  
F.to Tirabassi Alfredo Luigi

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....